

COMUNE DI BIBBIANO

Provincia di Reggio Emilia

Verbale n.27 del 29 luglio 2019

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: " Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2019-2021 "

La sottoscritta Dott.ssa Elena Verna nominata Revisore Unico a seguito dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale di Bibbiano n.53 del 05/11/2018 con decorrenza dall'8 novembre 2018 fino al 07/11/2021 in data 22/07/2019 e 25/07/2019 ha ricevuto da parte della Rag. Isabella Crotti dell'Ufficio Ragioneria del Servizio "Bilancio ed Affari Finanziari", la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2019-2021 "

PREMESSA

In data 20/02/2019 con deliberazione n 18 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2019/2021.

In data 09/04/2019 con delibera n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2018 determinando un risultato di amministrazione di euro 2.390.828,04 così composto:

Fondi accantonati	euro 1.618.750,56
Fondi vincolati	euro 31.031,12
Fondi destinati agli investimenti	euro 479.604,67
Fondi disponibili	euro 261.441,69

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
Delibera n. 22 del 09/04/2019 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021-prima variazione

In data 26/06/2019 la Giunta Comunale ha approvato in via d'urgenza la delibera n.86 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021- seconda variazione di bilancio in via d'urgenza" la cui ratifica è prevista nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data 30/07/2019;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta Comunale comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

n. 45 del 10/04/2019 " 1^ prelievo dal Fondo di Riserva "

n. 77 del 25/05/2019 " 2^ prelievo dal Fondo di Riserva "

La Giunta ha inoltre effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio Comunale:

N. 31 del 13/03/2019 " 1^ Variazione al PEG contabile 2019/2021 "

N. 46 del 10/04/2019 " 2^ Variazione al PEG contabile 2019/2021 "

N. 65 del 13/05/2019 " 3^ Variazione al PEG contabile 2019/2021 "

N. 79 del 25/05/2019 " 4^ Variazione al PEG contabile 2019/2021 "

N. 87 del 26/06/2019 "5^ Variazione al PEG contabile 2019/2021 "

E' stata inoltre approvata la 1° variazione compensativa al bilancio di previsione 2019-2021 con determinazione del 2° Servizio n. 49 del 25/07/2019

Risulta inoltre utilizzato l'avanzo libero per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente per un importo complessivo pari ad euro 47.500,00 di cui euro 25.000,00 destinati al finanziamento della

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 – Altri servizi generali ed euro 22.500,00 al finanziamento della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.193 del TUEL prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

L'art.175 comma 8 del TUEL prevede che " Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite da organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo gli Enti devono adottare contestualmente :

- le misure necessarie al ripristino del pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'Art.194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria il permanere degli equilibri generali di bilancio
- intervenire qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto della proposta di deliberazione e delle dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciate dai Responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento.

Il Revisore Unico procede quindi all'esame della documentazione relativa agli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al DLgs 118/2011 punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del 2° Servizio 2 Bilancio e Affari Finanziari ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- L'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- La segnalazione di eventuali e sopravvenute esigenze e di nuove / maggiori risorse

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato debiti fuori bilancio da ripianare né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale di competenza e/o nella gestione dei residui e per ciò che riguarda gli organismi partecipati non emerge la necessità di effettuare od integrare gli accantonamenti richiesti a copertura di perdite o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art 14 e dall'art 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e dalla spesa nella gestione di competenza e nella gestione conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione l'accantonamento risulta congruo vista anche l'istruttoria compiuta dal 2^a Servizio " Bilancio ed Affari finanziari "

Il Revisore procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale per titoli come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	139.973,28		139.973,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	441.181,48		441.181,48
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	485.648,44	216.720,00	702.368,44
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.160.050,05	54.926,06	6.214.976,11
2	Trasferimenti correnti	508.329,79	-25.948,04	482.381,75
3	Entrate extratributarie	1.168.895,24	-22.735,40	1.146.159,84
4	Entrate in conto capitale	1.501.619,62	980,00	1.502.599,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
6	Accensione prestiti	1.036.900,00	-31.900,00	1.005.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.432.253,65	0,00	1.432.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.421.851,55	192.042,62	14.613.894,17
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	7.658.794,36	53.038,48	7.711.832,84
2	Spese in conto capitale	3.378.823,22	139.004,14	3.517.827,36
3	Spese per incremento di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
4	Rimborso di prestiti	404.980,32	0,00	404.980,32
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.432.253,65	0,00	1.432.253,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.421.851,55	192.042,32	14.613.894,17

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA 01/01/2019	1.429.969,92		1.429.969,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.924.331,79	54.926,06	8.979.257,85
2	Trasferimenti correnti	535.910,15	-25.948,04	509.962,11
3	Entrate extratributarie	1.605.004,62	-22.735,40	1.582.269,22
4	Entrate in conto capitale	1.787.372,55	980,00	1.788.352,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
6	Accensione prestiti	1.036.900,00	-31.900,00	1.005.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.202.896,88	0,00	1.202.896,88
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.470.389,78	0,00	1.470.389,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.539.775,69	-24.677,38	18.515.098,31
1	Spese correnti	9.136.299,38	28.655,81	9.164.955,19
2	Spese in conto capitale	4.290.294,98	154.165,60	4.444.460,58
3	Spese per incremento di attività finanziarie	547.000,00	0,00	547.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.202.896,88	0,00	1.202.896,88
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.202.896,88	0,00	1.202.896,88
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.686.768,05	0,00	1.686.768,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.465.542,36	182.821,41	17.648.363,77
	SALDO DI CASSA	1.074.233,33	-207.498,79	866.734,54

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui al 01/01/2019	Riscossioni/ pagamenti	Minori / maggiori residui	Residui alla data della verifica
Totale entrate	4.016.165,43	850.807,09	34,86	3.165.393,20
Totale spese	2.474.152,55	1.890.162,27	-22.007,74	561.984,54

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'Art 162 del Tuel sono così assicurati:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.429.989,92		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		139.973,28	41.595,26	46.195,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.843.517,70	7.645.088,43	7.575.286,16
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		7.711.832,84	7.402.920,95	7.494.579,30
- fondo pluriennale vincolato			41.595,26	46.195,26	45.695,26
- fondo crediti di dubbia esigibilità			402.610,80	405.240,26	420.730,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		404.980,32	439.687,74	260.779,16
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-133.322,18	-155.925,00	-133.877,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53.618,44	--	--
			0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		199.850,00	209.000,00	209.000,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		120.146,26	53.075,00	75.122,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		648.750,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		441.181,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.054.599,62	3.370.031,23	680.031,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		199.850,00	209.000,00	209.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		547.000,00	727.500,00	232.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		120.146,26	53.075,00	75.122,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.517.827,36	2.486.606,23	313.654,19
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		547.000,00	727.500,00	232.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		547.000,00	727.500,00	232.500,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		53.618,44	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-53.618,44	0,00	0,00

Il Revisore Unico prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

Il Revisore dà atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e che gli interventi in conto capitale finanziati con la presente deliberazione determinano anche la variazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale 2019 come da prospetto Allegato 2 della proposta di delibera .

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati in base a quanto attestato dai Responsabili dei Servizi
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale proposto

Bagnacavallo, 29 luglio 2019

Il Revisore Unico

